



DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE N.68 DEL 24 FEBBRAIO 2020

OGGETTO: MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. QUATTRO POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/ CONTABILE", CAT. "C" - POSIZIONE ECONOMICA "C1" A TEMPO PIENO E INDETERMINATO RISERVATO AI DISABILI DI CUI ALLA L.68/1999. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 66 del Regolamento per il personale camerale, approvato con D.I. 12.7.1982, relativo alle attribuzioni del Segretario generale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi dal D.lgs.219/2016;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi;

Visto il DPR 2 novembre 2005, n. 254;

Visto il D.M. Del 7 febbraio 2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato Segretario Generale dell'Ente Camerale;

Vista la deliberazione n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale la Giunta Camerale ha preso atto del predetto decreto ed approvato lo schema di contratto di lavoro del Segretario Generale dell'Ente.

Vista la deliberazione n.9 del 13 settembre 2013, con la quale il Consiglio Camerale ha approvato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21 maggio 2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018;

Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n.16 del 18 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il preventivo economico 2020;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 83. del 18 dicembre 2019 con la quale sono stati approvati i budget direzionali ex art. 8 del DPR 254/05 per l'esercizio 2020;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 31 gennaio 2020 con la quale è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020/2022";

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 31 gennaio 2020 con la quale è stato approvato il "Piano delle Performance per gli anni 2020/2022";

Richiamata la deliberazione della Giunta camerale 21 ottobre 2019, n. 61, con la quale è stato approvato, alla luce delle modifiche introdotte alla normativa di riferimento dalla legge di bilancio 2019 (legge 145/2018), il Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) per il periodo 2019-2021, nonché il documento di programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2019 e con la quale sono state definite le modalità di copertura dei fabbisogni stessi;

Richiamata la propria determinazione n. 509 del 29 novembre 2019 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per la copertura di n.4 posti di "Istruttore Amministrativo/Contabile" – Cat. C- posizione economica C1, del CCNL del Comparto Funzioni Locali o categoria e profili professionali equivalenti, a tempo pieno e indeterminato riservato ai disabili di cui alla legge 68/1999, secondo quanto previsto dall'art.30 del D.Lgs n.165/2001, subordinatamente al pieno espletamento della procedura di cui all'art.34 bis, del citato D.Lgs. n.165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi;

Richiamata, altresì, la propria Determinazione n. 51 del 14 febbraio 2020 con la quale, all'esito della preliminare attività istruttoria del competente ufficio camerale, si è provveduto alla ammissione di un unico candidato in possesso dei requisiti prescritti dall'apposito avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di mobilità in argomento;

Atteso l'obbligo di procedere, come stabilito nel succitato avviso (art. 3), alla nomina della Commissione Esaminatrice incaricata di accertare l'idoneità del candidato, per le finalità di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., sulla base di un colloquio e previa valutazione curriculare;

Richiamato l'art. 3, comma 1, dell'avviso di mobilità a mente del quale *"la selezione viene svolta da apposita Commissione nominata con atto successivo dal Segretario Generale. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario inquadrato in categoria D"*;

Considerato che durante il colloquio deve essere accertata anche la conoscenza della lingua straniera e dell'informatica;

Visti gli artt. 35 comma 3, lett. e), 35 bis e 57 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm., che in ordine alla composizione della Commissione testualmente recitano:

articolo l'art. 35, comma 3, lett. e) rubricato "reclutamento del personale":

"la composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";

articolo 35-bis rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" al D.lgs. n. 165/2001 :

"1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.”

l'art. 57, comma 1, lett. a) rubricato “Pari opportunità”

1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro

a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); l'articolo 57, comma bis, introdotto dalla Legge n. 215 del 23 novembre 2013;

Precisato, inoltre che, solamente in favore dei soli membri esterni, è previsto un compenso, così come stabilito dal D.P.C.M. 23 marzo 1995;

Rilevato che per il personale camerale lo svolgimento delle funzioni di presidente e/o componente della commissione di concorso costituisce un dovere d'ufficio, come altresì i compiti di vigilanza da svolgere nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, pertanto agli stessi spetta esclusivamente il corrispettivo per l'eventuale lavoro straordinario, se dovuto;

Dato atto che nel “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2020-2022”, con riferimento alla scheda rischio “Area A” **A.01 Reclutamento di personale a tempo indeterminato, determinato e progressioni verticali**” e, segnatamente, alla “nomina ed insediamento commissione esaminatrice”, è prevista quale misura obbligatoria da porre in essere l'astensione in caso di conflitto di interesse (MO4);

Rilevato, inoltre, necessario provvedere alla nomina del segretario della commissione nella persona di un funzionario dell'Ente inquadrato in categoria “D”;

Considerato che i principi generali in materia di astensione del giudice, previsti dall'articolo 51 del Codice di Procedura Civile, trovano applicazione anche nello svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche, così come chiarito dalla consolidata giurisprudenza in materia e dalla delibera dell'ANAC n. 209/2017;

Ritenuto, pertanto, che i componenti della Commissione esaminatrice in parola, all'atto dell'insediamento, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, debbano sottoscrivere apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di incompatibilità, delle condanne previste dalla normativa sopra richiamata e l'assenza di eventuali cause di conflitto ai sensi del succitato piano anticorruzione;

Visti i pareri espressi dal responsabile del procedimento, dott.ssa Giovanna D'Auria, Capo ufficio Gestione, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, in ordine alla sola legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;

DETERMINA

di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

di nominare la Commissione esaminatrice per la valutazione del candidato ammesso alla procedura di cui all'avviso di mobilità esterna volontaria, per colloquio e valutazione curriculare riservato a soggetti disabili di cui alla legge 68/1999, così composta:

Dott. Ciro Di Leva - Presidente

Dott. Antonio Luciani - Componente

Dott.ssa Emilia De Luca – Componente con funzioni di Segretaria

di stabilire altresì che la suindicata commissione accerterà, nell'ambito del colloquio, la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato, in ottemperanza alle previsioni dell'avviso di mobilità volontaria;

di dare atto che all'atto dell'insediamento della Commissione, ciascun componente, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà emessa ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine a:

- assenza di condizioni di “conflitto di interesse” ai sensi del Piano Anticorruzione;
- assenza di situazioni di incompatibilità tra i componenti la commissione ed i concorrenti ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- assenza di condanne previste dalla normativa richiamata in premessa;

di stabilire che, solo in favore dei soli membri esterni, è previsto un compenso, così come prescritto dall'articolo 1 del D.P.C.M. 23 marzo 1995 e che per il personale camerale lo svolgimento delle funzioni di presidente e/o componente della commissione di concorso costituisce un dovere d'ufficio, come altresì i compiti di vigilanza da svolgere nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, pertanto agli stessi spetta esclusivamente il corrispettivo per l'eventuale lavoro straordinario, se dovuto;

Il presente documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005 e s.m.i, è esecutivo e sarà pubblicato nell'Albo camerale online, ai sensi dell'art. 32 della legge 18/6/09, n. 69 e nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso”, ed avrà valore notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

**Il Responsabile del
Procedimento Amm.vo
(dott.ssa Giovanna D'Auria)**

**Il Segretario Generale
(Dott. Raffaele De Sio)**

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.